

XVI Convegno tecnico ACI

Roma, 18 febbraio 2005

Progettazione stradale:

dalle norme C.N.R. alle norme per gli interventi di adeguamento sulle strade esistenti

Ing. Corrado Loschiavo
Direzione Generale per le Strade e Autostrade
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Le norme C.N.R.

- **1963** (*1 veicolo/8 abitanti*)
 - CNR - UNI 1004 “Costruzione e manutenzione delle strade. Progettazione delle strade urbane”
 - CNR - UNI 1005 “Costruzione e manutenzione delle strade. Caratteristiche geometriche”
- **1973** (*1 veicolo/4 abitanti*)
 - CNR – B.U. n.31 del 28.3.73 “Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade”
- **1980** (*1 veicolo/3 abitanti*)
 - CNR – B.U. n.78 del 28.7.80 “Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane”

L'art.13 del Codice della strada

- Il Ministro dei Lavori Pubblici, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio nazionale delle ricerche, emana le norme funzionali e geometriche per la costruzione, il controllo ed il collaudo delle strade, dei relativi impianti e servizi.
- Le norme devono essere improntate:
alla sicurezza della circolazione di tutti gli utenti delle strade;
alla riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico;
al rispetto dell'ambiente e di immobili di notevole pregio architettonico e storico.
- La deroga alle norme è consentita solo (*per le strade esistenti*) per specifiche situazioni allorquando particolari condizioni locali, ambientali, paesaggistiche, archeologiche ed economiche non consentano il rispetto, sempre che sia assicurata la sicurezza stradale e siano comunque evitati inquinamenti.

Il D.M. 5.11.01

“Norme funzionali e geometriche per le costruzioni delle strade”

Gli aspetti innovativi:

- Carattere cogente delle norme
- Superamento del criterio di progettazione di tipo meccanico, basato sull'equilibrio veicolo-strada, ed introduzione del fattore umano quale criterio guida nella progettazione
 - visuali libere
 - tempi di reazione
- Introduzione del criterio di coerenza tra le caratteristiche geometriche della strada e comportamenti di guida sicuri.
- Il capitolo introduttivo sulle reti stradali.
- Il capitolo di chiusura sui diagrammi della velocità e sul coordinamento planoaltimetrico.

II D.M. 5.11.01

“Norme funzionali e geometriche per le costruzioni delle strade”

Ambiti di applicazione

- Ambito originario

Si applicano per la costruzione di nuovi tronchi stradali e *per l'adeguamento di tronchi stradali esistenti*, salvo la deroga di cui al comma 2 dell'art. 13 del Codice della strada.

- Ambito modificato dal **D.M. 22.04.04**

Si applicano per la costruzione di nuovi tronchi stradali, salvo la deroga di cui al comma 2 dell'art. 13 del Codice della strada e *sono di riferimento per l'adeguamento delle strade esistenti, in attesa dell'emanazione per esse di una specifica normativa.*

Il D.M. 22.04.04 di modifica al D.M. 5.11.01

Il transitorio

- Fino all'emanazione delle specifiche norme i progetti di adeguamento di strade esistenti devono contenere una specifica relazione dalla quale risultino analizzati gli aspetti connessi con le esigenze di sicurezza, attraverso la dimostrazione che l'intervento proposto, nel suo complesso, è in grado di produrre:
 - un miglioramento funzionale della circolazione;
 - un innalzamento del livello di sicurezza;
 - la continuità di esercizio dell'infrastruttura.